

COMUNE DI PREDOSA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024-2026

Comune inferiore a 2.000 abitanti

Decreto Ministero Economia e Finanze del 18/05/2018

Presentato con DGC n. 37 del 28.07.2023

Approvato con DCC n.17 del 11.10.2023

Aggiornato con DGC 57 del 16.11.2023

Nota tecnica introduttiva

Dal 1° Gennaio 2016 sono entrate in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, prevede la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 Maggio 2018 è stato modificato il principio contabile Allegato 4/1 introducendo al punto 8.4.1 il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUPS dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Poiché il Comune di Predosa, al 31 dicembre 2022 ha una popolazione pari a 1918 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si evidenzia che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2024/2026, in quanto nel mese di maggio 2024 si svolgeranno le elezioni comunali.

SOMMARIO

- **DATI GENERALI SULL'ENTE**
- **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- **SPESA**

- **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA - ENTRATE**

- **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**

- **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**

- **PNRR – PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA**

- **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

DATI GENERALI DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	2100
Popolazione residente al 31/12/2022 nuclei famigliari 871	1918
di cui:	
maschi	936
femmine	
di cui	978
Nati nell'anno	8
Deceduti nell'anno	38
Saldo naturale: +/- ...	-30
Immigrati nell'anno n. ...	94
Emigrati/irreperibili nell'anno n. ...	60
Saldo migratorio: +/- ...	34
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...	4

dotazioni dell'ente e strutture sul territorio:

Asili nido	n. 0
Scuole dell'infanzia	n. 1
Scuole primarie	n. 1
Scuole secondarie	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. 1 privata
Farmacia non comunale	n. 1
Depuratori acque reflue	n. 1
Isola ecologica consortile	n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 5
Veicoli a disposizione	n. 2

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	MENSA SCOLASTICA E RISCOSSIONE BUONI PASTO	CONCESSIONE	CAMST
2	ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	DIRETTA	
2	TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	
4	BIBLIOTECA	CONCESSIONE(31-12-2024)	ISOLA DEL SAPERE
5	IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	
6	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	CONSORZIO INTERCOMUNALE /DIRETTA	CISSACA - ALESSANDRIA
7	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	CONVENZIONE	ATC – PIEMONTE SUD
8	CIMITERI	DIRETTA - APPALTO	DIVERSI
9	CICLO RIFIUTI	CONCESSIONE DEL CSR NOVESE TORTONESE ACQUESE OVADESE (SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE) COSTITUZIONE DI SOCIETA' IN HOUSE PER SCISSIONE DAL CSR (SMALTIMENTO)	GESTIONE AMBIENTE- NOVI L. SRT- NOVI L.
10	VERDE PUBBLICO	APPALTO - DIRETTA	DIVERSI
11	CANILE	CONVENZIONE	COMUNE DI NOVI LIGURE
10	URBANISTICA ED EDILIZIA	DIRETTA	
11	FUNZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI IN MATERIA DI PAESAGGIO	CONVENZIONE	COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
12	ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO CONVENZIONE CON EGATO 6 AL	GESTIONE ACQUA SPA -CASSANO SPINOLA

13	TRIBUTI	DIRETTA - APPALTO	
14	RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	DIRETTA- CONCESSIONE	AER –AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Enti strumentali controllati
nessuno
- Enti strumentali partecipati
CISSACA – consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali dell'alessandrino
CSR – consorzio dei servizi rifiuti Novese Tortonese Acquese Ovadese
ISRAL – consorzio per la gestione dell'istituto per la storia della resistenza
- Società controllate
nessuna
- Società partecipate direttamente
S.R.T. Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti
ACOS spa
VALLE ORBA DEPURAZIONE S.r.l.

I servizi per i quali non è possibile una forma diretta di gestione sono affidati a Società esterne con le modalità previste dal D.lgs 50/2016 e s.m.i Codice dei Contratti Pubblici e dal nuovo codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs 31/3/2023 n.36 entrato in vigore il 01/07/2023.

L'Amministrazione intende promuovere e favorire l'associazionismo fra enti anche al fine di sfruttare le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché sui contributi a valere sul bilancio statale.

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Superficie in Kmq			32.92
RISORSE IDRICHE			
	* Fiumi e torrenti		1
	* Laghi		0
STRADE			
	* autostrade	Km.	16
	* strade extraurbane	Km.	23
	* strade urbane	Km.	21
	* strade locali		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			

* Piano regolatore adottato Si
del. G.R. n. 12-12116 del
14/09/2009

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI: nel piano regolatore

SPESA

Relativamente alla gestione corrente per l'Ente resta obiettivo primario da conseguire la selezione della spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività sui principi di efficacia ed efficienza.

Gli schemi di bilancio finanziario sono articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale. I comuni schemi di bilancio per missioni e programmi sono definiti dagli allegati n. 9 e n. 10 del D.Lgs 118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs 126/2014:

L'Ente tenendo come riferimento al programma di mandato, per ogni missione individua i seguenti contenuti:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi, digitalizzazione dell'ente attraverso la promozione dell'utilizzo di piattaforme digitali.
- Verifica puntuale della banca dati tributaria attraverso il potenziamento dell'ufficio tributi avvalendosi di società iscritte all'albo degli accertatori.
- Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi -benefici.
- Mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili comunali attraverso, oltre alla normale manutenzione ordinaria, anche con la manutenzione straordinaria degli stessi. Per la riqualificazione si ritiene opportuno concedere con procedure di evidenza alcuni immobili a enti e associazioni che ne promuovano l'utilizzo per la collettività.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

- Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale prevalentemente nel centro abitato attraverso il controllo diretto del territorio e l'implementazione della videosorveglianza. Si vuole garantire ordine nella circolazione e nell'uso dei parcheggi al fine di evitare situazioni di potenziale pericolo. A tal fine si prevede di affidare il servizio di rilevazione della velocità mediante noleggio di autovelox.
- Controllo delle occupazioni del territorio sia con gli impianti di affissione e pubblicità che con occupazione degli spazi comunali con ausilio di un concessionario per l'accertamento e la riscossione dei relativi canoni.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

- Il programma si articola trasversalmente tra i vari ordini di scuola, obiettivo è quello di assicurare un effettivo diritto allo studio per tutta la popolazione scolastica garantendo servizi di assistenza scolastica di buon livello e edifici salubri; in particolare per la mensa scolastica si ritiene prioritario mantenere la cucina sul territorio comunale. Il controllo del servizio mensa è affidato alla commissione mensa. Il comune intende coinvolgere

l'istituzione scolastica al fine di prevenire situazioni di abbandono della refezione scolastica attraverso progetti condivisi.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi primari sono:

- Prevedere la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo e di programmazione dei momenti di cultura ed intrattenimento a livello cittadino, anche da attuarsi attraverso le associazioni sul territorio e con l'erogazione di contributi e/o con la concessione di strutture comunali anche da riqualificare.
- Sostenere attivamente l'attività della Biblioteca Comunale per il tramite dell'associazione Isola del Sapere Onlus e con la convenzione per l'adesione al sistema bibliotecario provinciale.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

- Assicurare la gestione dell'impianto sportivo sito in via Viazzi anche attraverso un mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti. Promuovere le iniziative delle associazioni presenti sul territorio a favore dei giovani. L'ente intende farsi parte attiva nella riqualificazione di aree da destinare ai giovani.

Missione 7 - Turismo

- Incentivare le associazioni territoriali a programmare eventi nel territorio comunale anche attraverso l'erogazione di contributi. Si prevede la riforma della attuale convenzione con le associazioni locali (Pro loco di Predosa e Polisportiva de Negri di Castelferro) con un atto novativo al fine di ottimizzare le modalità di gestione della Vetrina sull'Orba.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- incentivare l'edilizia attraverso uno sportello dedicato di confronto con gli utenti.
- garantire il controllo dell'edilizia sul territorio attraverso la collaborazione tra l'ufficio urbanistica e la polizia locale.
- provvedere alla ricognizione dell'accordo in vigore con l'ATC per gli alloggi gestiti in convenzione e monitorare costantemente la situazione degli alloggi attualmente a disposizione dell'ente per l'emergenza abitativa anche con nuova destinazione.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, garantendo la collaborazione con il Gestore Gestione Ambiente, mettendo in atto efficaci sistemi di controllo anche elettronici e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione, visti i risultati raggiunti che possono ancora essere migliorati.
- Trovare, in collaborazione con la società Gestione Ambiente che gestisce il servizio di igiene urbana, sistemi di riduzione di produzione del rifiuto plastica.
- Gestire la manutenzione del patrimonio arboreo e delle aree giochi nel capoluogo e nelle frazioni. Promuovere la socialità con una miglioria degli spazi comuni quali parchi e aree giochi.
- Attività di informazione ambientale nei confronti delle varie fasce di età della popolazione con gli strumenti più appropriati anche attraverso la collaborazione con Legambiente in occasione dell'organizzazione delle giornate denominate "Puliamo il mondo".
- effettuare l'attività di monitoraggio dell'ambiente sia in forma autonoma che in collaborazione con ARPA.

- effettuare manutenzioni e opere per lo smaltimento dell'amianto dagli edifici pubblici.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

- Migliorare la sicurezza stradale della circolazione sulle strade cittadine, garantendo al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza anche attraverso il ripristino del manto stradale e trovare soluzioni efficaci per il ripristino;
- Garantire all'utenza debole la fruibilità delle strade nella maggior sicurezza possibile.
- Garantire la necessaria manutenzione della segnaletica (verticale, orizzontale e luminosa) e la percorribilità delle strade con il pronto intervento dei mezzi sgombraneve, e l'attuazione di interventi preventivi contro il rischio di gelate.
- Riqualificare gli impianti di illuminazione pubblica prevedendone l'adeguamento.

Missione 11 - Soccorso civile

- L'Ente si propone di continuare la gestione del servizio di protezione civile grazie al gruppo di volontariato e con investimenti in attrezzature e beni diversi ad uso della Protezione Civile.
- Favorire la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- Garantire la gestione dei servizi alla persona in essere, con particolare riguardo alla fasce di popolazione più deboli e fragili.
- Offrire l'attività di supporto ai cittadini nell'espletamento delle pratiche per l'ottenimento di contributi di natura socio assistenziale da attuare attraverso il Cissaca;
- Garantire lo sviluppo dei servizi sociali per le funzioni affidate al Cissaca trasferendo i contributi per la quota di finanziamento e sviluppo dei servizi sociali svolti in forma associata e per l'integrazione e l'autonomia degli alunni disabili;
- Promuovere l'attività del centro estivo;
- Promuovere la socialità con migliorie e maggiore fruibilità degli spazi comuni quali parchi e aree giochi. L'ente intende riqualificare le aree attualmente di proprietà della Parrocchia anche con la possibilità di acquisirle al proprio patrimonio con destinazione per la collettività e i giovani.
- Assolvere a tutti i servizi nel cimitero comunale in modo decoroso e garantire la gestione delle scadenze e delle concessioni. Recupero del patrimonio cimiteriale e delle concessioni abbandonate.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

- Promuovere l'insediamento di nuove attività produttive e/o commerciali con la partecipazione a forme associative a cui aderiscono altre amministrazioni, il cui obiettivo sia lo sviluppo economico del territorio anche con riferimento alle strutture già esistenti nelle zone limitrofe e sfruttando la posizione geografica dell'ente quale sbocco ligure;
- Garantire il buon funzionamento del peso pubblico attraverso la manutenzione ordinaria e la verifica periodica triennale degli strumenti metrici.

Missione 16 – Agricoltura politiche agroalimentari e pesca

- proseguire nelle attuali collaborazioni per la tutela delle coltivazioni e trasversalmente con la missione tutela del territorio garantire gli interventi necessari.

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA - ENTRATE

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Le politiche tributarie, rimangono improntate ad un principio di contenimento della pressione fiscale.

IMU: Si prevede di non aumentare le aliquote IMU, mantenendole invariate rispetto all'esercizio precedente come da schema che si riporta:

TIPOLOGIA IMMOBILE	IMU	COD. TRIBUTO	
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE DI CATEGORIE CATASTALI A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7	ESENTE	-----	
ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIE A/1, A/8, A/9 (LUSSO) E RELATIVE PERTINENZE	0,5 PER CENTO	3912	Detrazione di € € 200,00
ALTRI FABBRICATI DIVERSI DA: ABITAZIONE PRINCIPALE, FABBRICATI DEL GRUPPO CATASTALE D, FABBRICATI MERCE, FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	0,86 PER CENTO	3918	
AREE FABBRICABILI	0,86 PER CENTO	3916	
TERRENI AGRICOLI	0,76 PER CENTO	3914	
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,1 PER CENTO	3913	
FABBRICATI COSTRUTTI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA NON LOCATI (FABBRICATI MERCE)- DAL 2022 ESENTI art. 1, comma 751, della L. 160/2019 legge di Bilancio 2020	ESENTI		
IMMOBILI USO PRODUTTIVO CATEGORIA D	0,76 PER CENTO	3925 (QUOTA STATO)	
	0,3 PER CENTO	3930 (QUOTA COMUNE)	

SI RICORDA CHE DAL 2016 SONO NUOVAMENTE ESENTI I TERRENI AGRICOLI AI FOGLI: DA 9 A 11; IL FOGLIO 18; DA 24 A 30; DA 32 A 39 (sono stati imponibili per gli anni 2014 e 2015).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si ritiene di confermare le aliquote addizionali all'Irpef di cui all'art.1 comma 142 della L.296/2006 differenziate sulla base degli scaglioni Irpef previsti dalla Legge di bilancio 2022 che si riportano:

da 0 a 15.000	Aliquota 0,01%
Da 15.000,01 a 28.000	Aliquota 0,40%
Da 28.000,01 a 50.000	Aliquota 0,50%
Oltre 50.000	Aliquota 0,60%

L'addizionale non è dovuta se il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 15.000 (quindicimila/00).

Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di € 15.000 (quindicimila/00) l'addizionale è dovuta ed è determinata applicando le aliquote degli scaglioni di cui all'art.4 al reddito complessivo.

In seguito alla riforma degli scaglioni Irpef portati da 4 a 3, per il 2024, i Comuni potranno evitare le problematiche di adeguamento alla riduzione degli scaglioni di reddito IRPEF (da quattro a tre) e avranno più tempo per determinare eventuali variazioni delle aliquote e della fascia esente. Gli effetti delle variazioni intervenute successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2024 potranno essere poi recepiti alla prima variazione di bilancio utile.

Nel corso dell'esame presso la Conferenza unificata del "primo modulo" di attuazione della delega fiscale, il Governo ha accolto due importanti richieste dell'Anci e delle Regioni in materia di addizionale all'IRPEF:

- **per il 2024**, ai soli fini delle addizionali comunale e regionale all'IRPEF, **si potrà mantenere l'articolazione sui quattro scaglioni** di imponibile Irpef attualmente in vigore;
- **il termine per le deliberazioni comunali relative al 2024 sarà fissato al 15 aprile 2024**, come già indicato dallo schema di decreto delegato per l'addizionale regionale

TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA-EX TARI-

l'art. 3-bis, del D.L. 138/2011 (convertito con L. 148/2011), prevede che *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ... cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente”*;

Con riferimento a tali disposizioni il Consorzio CSR con sede in Novi Ligure, con delibera n. 14/2016, ha affidato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nell'area omogenea del novese e del tortonese alla società Gestione Ambiente Spa sino al 2036 e ha altresì approvato lo schema di contratto di affidamento, stipulato il 30.06.2016. Con il passaggio a tariffa corrispettiva puntuale, tutta la gestione, riscossione e recupero è affidata a Gestione Ambiente S.p.A e il Comune di Predosa non stanziava nel proprio Bilancio di Previsione 2024/2026 alcuna posta relativa alla riscossione della tariffa e/o al pagamento delle spese inerenti la gestione integrata dei rifiuti;

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Si confermano le tariffe in vigore. Al fine di aumentare il gettito e di effettuare un efficace controllo sulle occupazioni del territorio, si ritiene di mantenere in concessione l'accertamento e la riscossione del canone unico anche nella componente occupazione suolo e canone mercatale a ditta specializzata.

TARIFFA BUONO PASTO

Si conferma il costo del buono pasto per la refezione scolastica nonostante in seguito all'espletamento della gara d'appalto il costo del pasto fatturato al comune sia notevolmente aumentato e ammonta a € 6,19 iva inclusa oltre alle spese sostenute per le utenze di cucina e refettori in base alla quali si calcola un costo per l'ente per ogni pasto di € 7,00:

Scuola infanzia € 4,00

Scuola primaria e secondaria € 4,50

Le tariffe sono applicate anche agli alunni non residenti al fine di mantenere il numero di iscrizioni alle scuole del territorio ed evitarne la soppressione.

I dipendenti aventi diritto al buono pasto utilizzano il servizio mensa comunale secondo le previsioni del CCNL in vigore sostenendo 1/3 del costo del pasto pari a € 2,33.

TARIFFA TRASPORTO SCOLASTICO

Si confermano le tariffe per il trasporto scolastico in € 30,99 mensili. La tariffa si applica anche agli alunni non residenti ma frequentanti, al fine di mantenere il numero di iscrizioni alle scuole del territorio ed evitarne la soppressione. Per tale modalità del servizio trasporto scolastico non viene sottoscritta una convenzione con i Comuni limitrofi ma si procede a richiedere autorizzazione specifica al Sindaco per il transito sul territorio ai sensi del del DM 31/01/97 e della circolare del Ministero dei Trasporti n. 23/97.

PESO PUBBLICO

La tariffa per i tre pesi pubblici presenti in Predosa Castelferro e Mantovana è di € 2,00 per pesata fino a 100 q.li come da deliberazione della Giunta comunale n.3 del 23.01.2021;

DIRITTI CIMITERIALI

1 - Inumazione ed esumazione di salma:

(scavo della fossa a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni di cui agli artt.71-72-85 del DPR 285/90 evitando di interessare eventuali sepolture vicine, sistemazione del feretro sul fondo della fossa, riempimento e costipazione della terra, formazione di un cumulo di altezza non superiore a 60 cm.).....€ 450,00

2 - Tumulazione di salma in loculo:

(apertura del tumulo, sistemazione del feretro nella sede di tumulazione, chiusura del tumulo come indicato dai punti 8 e 9 del DPR 285/90, sistemazione della pietra tombale (eventuale), pulizia dell'area interessata all'operazione.)

- di punta.....€ 300,00
- longitudinale.....€ 350,00

3 - Estumulazione e Traslazione:

(apertura tumulo, estrazione del feretro o cassetta, richiusura tumulo; trasporto del feretro o della cassetta nella nuova sede; pulizia dell'area interessata).....€ 430,00

4 - Tumulazione di ceneri od ossa

(apertura tumulo e collocazione urna o cassetta fornita dal richiedente).....€ 150,00

5 - Trasporto funebre sul territorio comunale

(per trasporti dal luogo del decesso al confine del Comune, ai cimiteri, compresa l'eventuale sosta nella Chiesa per il rito religioso; per l'introduzione da altri Comuni, con automezzi, di una salma da trasportare nei cimiteri di questo Comune, che venga o non venga eseguito un vero e proprio funerale con corteo e sosta; per trasporti eseguiti con auto funebre da Predosa ad altro Comune; per l'eventuale rientro dopo il rito funebre per la sepoltura in uno dei cimiteri di Predosa per ogni trasporto€ 100,00

Sono ammesse nei cimiteri comunali senza applicazione del diritto le salme di persone residenti in vita nel comune di Predosa.

TARIFFE CONCESSIONI CIMITERIALI

LOCULI:

I fila a partire dal basso.....	€ 2.500,00
II fila a partire dal basso.....	€ 2.900,00
III fila a partire dal basso.....	€ 2.900,00
IV fila a partire dal basso.....	€ 2.200,00
V fila a partire dal basso.....	€ 1.600,00
VI fila a partire dal basso.....	€ 1.400,00
VII fila a partire dal basso.....	€ 650,00

OSSARI

dalla prima alla quinta fila a partire dal basso.....	€ 250,00
dalla sesta fila ed oltre a partire dal basso.....	€ 125,00

CONCESSIONE AREE

- tariffa per la concessione di aree destinate alla costruzione di tombe di famiglia nei tre cimiteri comunali € 1.000,00/mq.;
- tariffa per la concessione di aree di tipo D destinate alla costruzione di sepolture individuali, della superficie di mq. 4 cadauna, nell'importo di € 1.200,00;

Non sono previsti aumenti nel periodo di valenza del presente Dups per le tariffe dei servizi pubblici.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di mandato l'Amministrazione dovrà effettuare un'efficace programmazione degli investimenti da realizzare al fine di aderire ai bandi e alle altre forme di finanziamento previste dallo Stato e dalle Regioni e dalle norme sul PNRR. In assenza di contributi e/o in aggiunta ad essi l'amministrazione utilizza l'avanzo di amministrazione con puntuale osservanza di quanto previsto dall'art. 187, comma 2, del D.lgs. 267/2000.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere all'indebitamento al fine di non pesare ulteriormente sulla spesa corrente con gli interessi passivi.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL PERSONALE

Il Comune di PREDOSA è organizzato in Aree che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui, lavorano complessivamente n. 5 dipendenti a tempo pieno indeterminato, n.1 dipendente a tempo parziale 50% indeterminato, 1 dipendente a tempo parziale 50% determinato;

In seguito alla cessazione della funzione del Segretario Comunale e dello scorporo dell'ufficio lavori pubblici manutenzione del dr. Cacopardo Francesco in data 30.06.2023, assegnato ad altra Segreteria, la riorganizzazione degli uffici e dei servizi prevede , n.1 personale in convenzione con il Comune di Cassano 8h./settimana pari al 22,22%, n.1 personale scavalco ai sensi l c.557 L.311/2004 per 8 h./settimana.

I Servizi sono affidati alla responsabilità di Posizioni Organizzative che rispondono in ordine alla gestione della spesa e dell'entrata nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.

Le Posizioni Organizzative individuate nell'Ente sono le seguenti:

MORCHIO Federico, dipendente del Comune di Predosa a tempo determinato e a tempo parziale 50% (art. 110, commi da 1 a 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267);

personale tecnico dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex categoria D – ex posizione economica D1

Area Sviluppo e tutela del territorio

In relazione alle funzioni inerenti ai seguenti servizi:

AMBIENTE – URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA – AGRICOLTURA – SUAP e SUE.

GENZONE Ivana, dipendente del Comune di Predosa a tempo indeterminato e tempo pieno

personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex categoria D – ex posizione economica D5

Area Programmazione e gestione finanziaria e dei Servizi alla Persona

In relazione alle funzioni inerenti ai seguenti servizi:

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI - CONCESSIONI CIMITERIALI - RAGIONERIA E
SERVIZI FINANZIARI – CONTABILITA PATRIMONIALE – TRIBUTI E CANONE UNICO –
SERVIZI CULTURALI E SOCIALI – PROVVEDITORATO PER GLI UFFICI COMUNALI -
ASSISTENZA E BENEFICENZA – ASSISTENZA SCOLASTICA – TRANSIZIONE DIGITALE
– ARCHIVIO – PROTOCOLLO.

la nominata responsabile prosegue, sino al 31.12.2023, nel servizio presso l'ufficio tributi del Comune di Montaldo Bormida, già convenzionato con il Comune di Predosa per l'esercizio delle funzioni fondamentali ex art. 14, comma 27 lettere a), b), c), d), f) e l-bis) D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 come sostituito dall'art. 19 comma 1 lettera a) del D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012, per mezza giornata lavorativa alla settimana;

Segretario Comunale pro-tempore (attualmente vacante)

In relazione alle funzioni inerenti ai seguenti servizi:

PERSONALE – SEGRETERIA E ORGANI ISTITUZIONALI – SERVIZIO ELETTORALE

BOCCA Geom. Marcello, dipendente del Comune di Cassano Spinola in convenzione e a tempo parziale 22,22% per 8 h/settimana (articolo 23 CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022)

Personale tecnico dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex categoria D – ex posizione economica D3

Area dei Servizi Tecnici e tecnico manutentivi - Lavori Pubblici

In relazione alle funzioni inerenti ai seguenti servizi:

LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI – PATRIMONIO – RACCOLTA RIFIUTI.

PASTORINO Maura, Sindaco pro-tempore

Area di vigilanza

In relazione alle funzioni inerenti ai seguenti servizi:

POLIZIA LOCALE – POLIZIA AMMINISTRATIVA – COMMERCIO – SOCCORSO CIVILE

-PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il Piano Triennale del fabbisogno di personale di cui gli indirizzi sono espressi nella deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 16/11/2023, per il periodo 2024/2026 sarà inserito all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione – PIAO, successivamente al bilancio di previsione 2024/2026.

-PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE.

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs. n.196/2000, 165/2001 e 198/2006), viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio in esame. Con lo stesso l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

-Descrizione Intervento: FORMAZIONE

Obiettivo: Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera che si potrà concretizzare mediante l'utilizzo del "credito formativo" nell'ambito di progressioni orizzontali.

Finalità strategiche: Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

Azione positiva 1: I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici part-time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap.

Azione positiva 2: Predisporre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, piani di formazione ai quali tutti i dipendenti avranno accesso.

Gli attestati dei corsi frequentati verranno conservati nel fascicolo personale individuale di ciascun dipendente presso l'Ufficio Personale.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili Settori/Servizi - Segretario Generale - Ufficio Personale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti.

-Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO

Obiettivo: Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro.

Finalità strategiche: Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Azione positiva 2: L'Ufficio Personale raccoglierà le informazioni e la normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per favorirne la conoscenza e la fruizione da parte di tutti i dipendenti. Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili Settori/Servizi

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

-Descrizione intervento: SVILUPPO DI CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Obiettivo: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

Finalità strategica: Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Azione positiva 1 : Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Azione positiva 2: Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili Settori/Servizi - Ufficio Personale. A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

L'articolo 37 del nuovo Codice degli appalti D.lgs. 36/2023 prevede due innovazioni in tema di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'articolo 21 del Dlgs 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023.

- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

-il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, diventa triennale (prima era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro ;

- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione degli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore a Euro 150.000 deve essere preceduta da un livello minimo di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, Progetto definitivo o esecutivo) ai sensi del DM 01/03/2019.

La progettazione di livello minimo viene finanziata direttamente con le risorse dell'ente attraverso la spesa corrente e inserita nel Programma triennale delle opere pubbliche e successivamente prevista in bilancio con la relativa fonte di finanziamento.

I successivi livelli di progettazione sono invece previsti e finanziati nel quadro economico dell'opera.

Tali investimenti sono riportati nelle allegate schede di programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e nel piano triennale delle opere pubbliche, redatti ai sensi del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Nel caso invece di investimenti di importo inferiore a Euro 150.000 il presente documento di programmazione indica le opere e la fonte di finanziamento di esse, pertanto tutta la spesa, anche quella di progettazione del livello minimo, viene prevista al titolo secondo della spesa.

L'Amministrazione ha avanzato istanza di finanziamento ai sensi dell'articolo 1 comma 139 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per opere di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: Pulizia e risagomatura locale Rio Cappelletta, Potenziamento fossato Rio Mogliazza (vicino via della Grava), Rifacimento attraversamento su strada della Cerretta, Rifacimento attraversamento in via Ovada, Sistemazione fossato a valle di Castelferro (via Giorgio Carosio), il relativo quadro economico prevede un totale di € 475.000, di cui € 337.000 per lavori. Le opere erano già state inserite nel secondo anno del Programma triennale delle opere pubbliche 2022- 2024 (CUP H57H22000520001 – CUI L00389860065202200001) e potranno essere riproposte con la programmazione 2024-2026.

Il contributo del Ministero dell'Interno di cui al DM 30.01.2020, destinato ai Comuni fino a 5.000 abitanti, pari a €. 50.000 (esercizi 2023-2024) per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica nel 2024. Si rileva come i contributi di cui al DM 30/01/2020 siano inizialmente confluiti nel PNRR per poi uscirne ma conservano le regole di rendicontazione precedenti.

Nel corso del 2024 in base alle disponibilità di Bilancio si finanzia il secondo lotto per la realizzazione del parcheggio di Viale Marconi per € 44.000.

Per le entrate derivanti da concessioni cimiteriali pluriennali si prevede di utilizzare tali risorse per manutenzioni straordinarie nei tre cimiteri comunali.

Investimenti programmati e finanziati per il triennio 2024-2026			
Opera Pubblica	2024	2025	2026
MANUTENZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINANZIATO CON CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO (PNRR) PARTE GEOGRAFICA 1	50.000		
INTERVENTI NEI CIMITERI FINANZIATO CON ENTRATE DA CONCESSIONI PLURIENNALI CIMITERIALI	25.000	25.000	25.000
Totale	75.000	25.000	25.000

- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione o con progettazione approvata, non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Sistema videosorveglianza per € 42.240,22;
- Progettazione interventi di messa in sicurezza Palatenda per € 54.177,76;
- Sostituzione serramenti piano terra edificio scolastico € 100.000,00;
- Realizzazione nuovo parcheggio in viale Marconi primo lotto € 70.000;
- Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica € 40.000;
- Manutenzione dei cimiteri € 43.673,78.

PNRR – PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti territoriali che rivestono la qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia.

Come evidenziato dal Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR, allegato alla circ. n. 29/2022 del MEF, nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione Allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente locale è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP).

Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere un DUP in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'Amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti, con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura. Tale paragrafo rappresenta pertanto una specifica con riferimento al PNRR dei programmi già indicati tra le missioni o nella programmazione degli investimenti.

Si riepilogano gli interventi I contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 che sono confluiti all'interno della M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR. Tali contributi riguardano:

-investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

-sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

MISURA	DESCRIZIONE	CUP	IMPORTO
M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Efficientamento energetico impianto di illuminazione pubblica esercizio 2024	CUP: H54H22000880006	50.000

Si riepilogano gli interventi del PNRR relativi alla digitalizzazione per i quali potrà essere data esecuzione nel 2023 e il relativo finanziamento;

Le misure del PNRR per i Comuni per la digitalizzazione sono considerate Soluzioni Standard, questo significa che per accedervi non è necessario presentare alcun progetto. L'ente ha già ricevuto il decreto di finanziamento nel corso del 2023 e di seguito si riepiloga la fase di realizzazione:

M 1.2 Cloud	Comune di PREDOSA Decreto finanziamento H51C22001240006 €47.427,00
M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali	Comune di PREDOSA Decreto finanziamento H51F22003710006 €79.922,00
M 1.4.3 App IO	Comune di PREDOSA Decreto finanziamento H51F22002290006

	€3.645,00
M 1.4.3 Pago PA	Comune di PREDOSA Decreto finanziamento H51F22004150006 €23.066,00
M 1.4.4 Spid e Cie	Comune di PREDOSA Decreto finanziamento H51F22002300006 €14.000,00
M 1.4.5 PND	Comune di PREDOSA Decreto finanziamento H51F22003080006 €23.147,00
M 1.3.1 PDND	Comune di PREDOSA Decreto finanziamento H51F22010380006 €10.172,00

Totale contributo: 201.379,00

Di seguito si riporta la fase di realizzazione:

M 1.2 Cloud	Realizzazione
M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali	Realizzazione
M 1.4.3 App IO	Asseverazione
M 1.4.3 Pago PA	Richiesta erogazione fondi
M 1.4.4 Spid e Cie	Bozza preventivo inviata al Comune T
M 1.4.5 PND	Asseverazione
M 1.3.1 PDND	Realizzazione

Per le suddette misure l'ente li realizza i progetti avvalendosi della struttura interna ed eventualmente di supporto esterno individuato per competenza specifica e ha verificato che i risparmi di spesa che deriveranno dall'attuazione dei progetti PNRR concorreranno efficacemente al sostenimento negli esercizi futuri.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica nell'ultimo quinquennio.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente, avendo negli anni rispettato sempre gli equilibri e i vincoli in argomento, dovrà continuare la politica di selezione della spesa e recupero dell'evasione tributaria.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere gli equilibri in essere in quanto questo Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Si pone l'attenzione a quanto disposto dall'art 170 comma 9 del Tuel che prevede l'inammissibilità o improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta non coerenti con le previsioni del "Documento Unico di Programmazione Semplificato".